

Capaldi M. P. (2023) The sexual exploitation of boys: Lost on the margins of GBV (gender based violence) (responses?), *Child Abuse & Neglect*, 142, 106218.

*Commentary*

Gli studi condotti in Bangladesh, India e Pakistan dimostrano che lo sfruttamento sessuale di giovani maschi non è un fenomeno nuovo ed era prevalente in diversi contesti, come situazioni di strada, mercati, stazioni di bus e treni, hotel, ristoranti, posti dedicati alla religione e case private. Tutto quello che serviva era porre la richiesta. Al contrario di quanto si tende a credere, pensandolo come un fenomeno da omosessuali e da turismo sessuale, il 70% dei perpetratori è costituito da femmine locali.

Comprensibilmente, per la frequenza molto maggiore delle vittime femmine, lo sfruttamento sessuale delle giovani femmine è stato il focus dominante delle ricerche. Comunque, nell'ultima decade, mentre c'è stata una crescente consapevolezza dell'impatto dello sfruttamento sessuale sui ragazzi, questa popolazione è molto meno studiata e ciò costituisce un serio problema.

Ci si può domandare se anche lo sfruttamento sessuale dei ragazzi possa essere considerato una violenza basata sul genere (GBV), la cui definizione è 'violenza diretta contro vittime sulla base del loro genere e/o del loro ruolo di genere nella società'. In realtà i ragazzi possono essere visti come preda e considerati bersagli più facili in quanto le norme circa la mascolinità impediscono la rivelazione, per timore e vergogna di essere bollati come omosessuali. Inoltre l'abuso di ragazzi è considerato meno 'colpevole' dell'abuso di ragazze; e le abusanti femmine sono viste meno come predatori per i miti a riguardo degli adolescenti maschi desiderosi di ogni esperienza sessuale disponibile.

Dove il 'machismo' è la norma dominante, lo sfruttamento sessuale può essere giustificato sulla base della credenza che i ragazzi gay e 'diversi' sono effeminati e promiscui. I ragazzi stessi spesso internalizzano questi pregiudizi, e ciò diminuisce la probabilità della rivelazione.

Come possono queste norme culturali prevenire il supporto?

- Sistemi legali che non offrono protezione ai minori di ogni genere
- La non disponibilità di servizi specializzati per ogni fascia di popolazione
- Mancanza critica di dati sullo sfruttamento sessuale di giovani maschi
- Minima attenzione a contrastare pericolose dimensioni socioculturali circa la mascolinità
- Criminalizzazione e stigma sullo sfruttamento sessuale di giovani LGBTQ
- Interpretazione tradizionale conservatrice di dottrine religiose circa il gender e la sessualità

Queste norme influenzano pesantemente le risposte legali e programmatiche circa lo sfruttamento sessuale di giovani maschi e rendono lento il progresso su questo tema.

*E' disponibile il full text.*